

**ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI
E TERAPIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE
IRCCS**

Via Discesa dei Giudici, 4 – 90133 Palermo

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LE FORNITURE DI VALVOLE, PROTESI E DISPOSITIVI
MEDICI PER IL SERVIZIO DI CARDIOCHIRURGIA**
Numero gara 6352851; Codici CIG indicati nell'allegato n. 1

1

CAPITOLO 1 - OGGETTO E DURATA DELLE FORNITURE

Il presente capitolato disciplina le forniture, prevalentemente mediante contratti di somministrazione con la modalità del "conto deposito", di valvole, protesi e dispositivi medici per cardiocirurgia (CPV 33182220-7) occorrenti ad ISMETT per il periodo di tre anni dalla data di decorrenza dei contratti. Fanno eccezione a quanto sopraddetto i prodotti oggetto dei lotti n. 14, 15 e 16 per i quali non è prevista la modalità del conto deposito.

I contratti avranno la durata di tre anni ferma restando la facoltà di ISMETT, qualora necessario per garantire la continuità e la regolarità degli approvvigionamenti nelle more della reiterazione della procedura di gara, di prorogarne il termine di scadenza fino a 120 giorni, alle medesime condizioni contrattuali, dandone preventivo avviso al fornitore che sarà pertanto tenuto a continuare le forniture per tutto il periodo di proroga senza interruzioni di sorta.

Si precisa che ISMETT si riserva, in alternativa alla proroga di cui sopra, la facoltà di concordare con una o più delle Imprese aggiudicatarie, il rinnovo del contratto alle medesime condizioni o a condizioni migliorative, per un periodo di ulteriori 3 anni dalla prima scadenza, qualora risulti vantaggioso per ISMETT dal punto di vista tecnologico ed economico.

ISMETT ha la facoltà di recedere dai contratti stipulati in esito alla presente procedura, in qualsiasi momento nel corso della sua durata, ai sensi della norma di cui al combinato disposto di cui agli artt. 1373 e 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 giorni solari da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. Tale facoltà non è concessa al fornitore.

Si precisa che ISMETT potrà, altresì, in deroga alle previsioni del citato art. 1671 del codice civile, recedere dal contratto di che trattasi, nel caso di disponibilità di convenzioni CONSIP o delle Centrali di Committenza Regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico rispetto a quelle del contratto medesimo qualora l'aggiudicatario, a riguardo interpellato, non offra, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, la disponibilità a proseguire la fornitura alle condizioni di maggior vantaggio economico. In caso di diniego o silenzio dell'aggiudicatario interpellato, il recesso di ISMETT dal contratto non comporterà a carico di ISMETT medesimo alcun onere né per mancato guadagno né per spese sostenute né ad alcun altro titolo. RUP della presente procedura è la dott.ssa Rosaria Cataldo, Direttore del Dipartimento Acquisti e Gestione Materiali di ISMETT.

Le forniture di cui al presente capitolato saranno aggiudicate in esito all'espletamento di procedura aperta ex d. leg. Vo n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto all'art. 83 del predetto decreto.

L'importo di spesa complessivo presunto per il triennio ammonta, globalmente per l'insieme dei lotti in gara, ad **euro 4.230.000,00 oltre IVA**.

Avendo riguardo all'ipotesi di eventuale rinnovo, l'importo massimo pagabile sulla base dei contratti di che trattasi ammonta ad **euro 8.460.000,00 oltre IVA**.

Trascorsi i termini previsti dal D.lgs 163 del 12.04.2006 e s.m.i., art. 11, commi 10 e 10 ter, sarà cura di ISMETT contattare le imprese aggiudicatrici per la formalizzazione dei vincoli contrattuali e l'effettiva decorrenza dei contratti. ISMETT si riserva l'esecuzione in urgenza, durante il termine dilatorio o durante il termine di sospensione obbligatoria, nei casi previsti all'art. 11 del predetto decreto legislativo, comma 9 ultimo periodo.

Gli oneri per la sicurezza da interferenze vengono stimati in euro 0,00.

CAPITOLO 2 - CARATTERISTICHE DEI BENI DA FORNIRE E CONFEZIONAMENTO

L'allegato n. 1 indica, per ciascun lotto di fornitura indivisibile e suscettibile di aggiudicazione separata, le voci oggetto del lotto, le caratteristiche tecnico-funzionali indicative, le descrizioni dei beni, i consumi presunti annui, la modulazione del relativo conto deposito – laddove richiesto – nonché l'importo presunto annuale massimo di spesa. I codici CIG sono indicati, distintamente per ciascun lotto, nel predetto allegato n. 1. Le caratteristiche tecnico-funzionali riportate nell'allegato n. 1 s'intendono indicative e pertanto potranno essere ammessi alla valutazione qualitativa anche prodotti non perfettamente coincidenti con quanto richiesto purchè equivalenti dal punto di vista funzionale e delle performance garantite. In particolare, laddove nell'allegato n. 1 eventualmente compaia il riferimento a modelli specifici di marche determinate e a nomi commerciali propri di determinati marchi – peraltro sempre accompagnati dall'inciso "tipo" -, ISMETT intende fornire a tutte le Imprese interessate solo ed esclusivamente un'indicazione del tipo di bene e del tipo di funzionalità occorrenti; verranno conseguentemente ammessi alla gara e alla valutazione tecnica anche prodotti diversi da quelli specificamente richiamati purchè siano equipollenti dal punto di vista funzionale.

L'Impresa concorrente dovrà formulare l'offerta, distintamente per uno o più dei lotti in gara, avendo riguardo alle quantità dei prodotti richiesti in corrispondenza del lotto considerato. Laddove un lotto contempli più voci o più misure l'offerta è ammessa solo qualora contempli l'intero novero delle voci e delle misure del lotto. Si segnala comunque che anche le misure riportate nell'allegato n. 1 devono intendersi indicative e che pertanto verranno ammesse anche offerte contemplanti misure leggermente diverse dalla richiesta purchè l'intero novero delle misure richieste sia funzionalmente rappresentato. Si richiama l'art. 311 del DPR 207/2010 per quanto concerne le variazioni relative ai quantitativi presunti di cui all'allegato n. 1.

I prodotti offerti devono essere rispondenti a tutte le disposizioni legislative vigenti nel settore di che trattasi e relative all'autorizzazione alla produzione, all'importazione, alla commercializzazione nonché alle direttive del Ministero della Sanità vigenti.

Tutti i dispositivi devono rispondere ai requisiti previsti dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1997 n. 46 e successive modificazioni e, quindi, in possesso di marcatura di conformità CE per tale normativa (direttiva CEE n.93/42).

I contenitori (bustine, scatole, ecc.) devono altresì essere conformi a quanto previsto dalla direttiva CEE n.93/42 nonché a tutte le normative in materia vigenti o che entreranno in vigore nell'arco della durata dei contratti.

I prodotti offerti devono essere conformi alle relative norme ISO ed essere assistiti da apposita certificazione rilasciata dagli enti riconosciuti ufficialmente dalla legislazione italiana ed europea, attestante il rispetto delle stesse.

Tutti i prodotti devono essere confezionati in idonei imballaggi secondo procedure appropriate, in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione ed il facile immagazzinamento.

Le iscrizioni indicanti la data di produzione/sterilizzazione, il metodo di sterilizzazione e la relativa scadenza (per i prodotti dichiarati sterili), il numero di lotto, dovranno apparire immediatamente decifrabili e presenti sia sulla confezione esterna che interna.

Così come prevede la normativa CEE 93/42 vanno indicate le seguenti informazioni, tutte in lingua italiana:

- Nome e indirizzo dell'officina di produzione (se non residente nella comunità, indicazione del responsabile per la immissione in commercio nella comunità);
- Denominazione commerciale
- Descrizione del prodotto e del contenuto della confezione;

- Lotto, data di validità, anno di fabbricazione, eventuale sterilità;
- Data di scadenza della sterilizzazione;
- Condizioni di manipolazioni e/o conservazione;
- Istruzioni specifiche di utilizzo;
- Destinazione d'uso se non immediatamente chiara;
- Marcatura di conformità CE;
- Numero attestante la certificazione CE da parte dell'Organismo Designato notificante;
- Istruzioni per la risterilizzazione, se possibile, in caso di danneggiamento dell'involucro che garantisce la sterilità;
- Istruzioni relative alla pulizia, disinfezione, imballaggio per i prodotti da sterilizzare prima dell'uso.

Ai fini di ottemperare ad uno degli standard (precisamente il GLD 7.1) dell'accreditamento JCI nella sezione denominata Supply Chain Management, ISMETT richiederà a ciascuna Impresa aggiudicataria di produrre certificazioni ISO e dichiarazione post vendita a comprova della sicurezza e della tracciabilità della catena di distribuzione, a partire dal produttore fino alla consegna presso ISMETT, dei prodotti oggetto di aggiudicazione.

La dichiarazione post vendita dovrà in particolare contenere:

- breve descrizione dell'azienda di produzione
- sede di produzione
- certificazioni dei sistemi di qualità sulla produzione, sterilizzazione e sicurezza nel rispetto delle norme di buona fabbricazione
- riferimenti Ufficio Gare, Ufficio Clienti e Ufficio Qualità
- descrizione del servizio di assistenza post-vendita
- tempi di intervento dalla chiamata di assistenza
- descrizione dettagliata delle modalità e della tempistica di gestione delle forniture
- le sedi dei magazzini intermedi se sussistenti
- indicazione del soggetto che effettua il trasporto (produttore medesimo o soggetto terzo)
- il tempo intercorrente tra i vari passaggi con il dettaglio di ogni singolo passaggio del bene in oggetto fino alla consegna ad ISMETT
- Se la consegna avvenisse tramite intermediari, dovranno essere prodotte le relative certificazioni e dichiarazione post vendita.

CAPITOLO 3 – USO DEI PRODOTTI, ORDINAZIONI E CONSEGNE

Le imprese aggiudicatarie dovranno costituire, entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di decorrenza del contratto, i corredi di conto deposito analiticamente definiti, in termini di numero di pezzi per misura, per ciascun lotto nell'allegato n. 1, ad eccezione dei lotti per i quali non è richiesta detta costituzione (lotti 14, 15 e 16).

ISMETT metterà a disposizione delle imprese aggiudicatarie un luogo per lo stoccaggio dei prodotti in conto deposito e indicherà una persona di riferimento che, per conto di ISMETT, interloquirà con i fornitori per la gestione dei conti deposito. I beni oggetto del corredo rimarranno di proprietà del fornitore fino al momento dell'utilizzo del bene da parte del Servizio di Cardiocirurgia o comunque fino al momento dell'apertura della confezione sterile da parte del servizio medesimo.

In corrispondenza dell'utilizzo di ciascun dispositivo medico, il Servizio di Cardiocirurgia trasmetterà al fornitore, via email o via fax in base agli accordi operativi che saranno intervenuti, un report di impianto o di utilizzo del bene con la specifica del riferimento dell'articolo e del numero di lotto per ciascuno dei prodotti utilizzati. Il report conterrà la fustella adesiva asportata dalla confezione di ciascun dispositivo medico utilizzato. Il Servizio di Cardiocirurgia invierà il medesimo report anche al Dipartimento Acquisti e Gestione Materiali. Solo successivamente alla ricezione del sopra detto report, il fornitore emetterà fattura per i prodotti effettivamente consumati. Il Dipartimento Acquisti e Gestione Materiali provvederà a porre in essere la procedura amministrativa necessaria a finalizzare il pagamento del dispositivo medico effettivamente impiantato, pagamento che interverrà entro 60 giorni data ricezione fattura.

Dal momento della ricezione del report di impianto, decorrerà, a carico del fornitore, il termine di 24 ore solari per la reintegrazione del corredo mediante consegna della specifica misura impiegata. Qualora il report venga ricevuto dal fornitore nella giornata di venerdì o in una giornata prefestiva, il termine entro cui deve essere consegnato il dispositivo medico a reintegrazione del corredo è sempre costituito dalle ore 10.00 del primo giorno lavorativo successivo.

Con cadenza bimestrale, il fornitore avrà il diritto di accedere alla sede ospedaliera di ISMETT per la verifica dello stato quali-quantitativo del corredo del conto deposito di sua proprietà. Detto accesso dovrà avvenire previ accordi con il referente che ISMETT avrà cura di individuare e comunicare al fornitore medesimo in sede di formalizzazione del contratto. E' precluso al fornitore l'accesso alla sede clinica di iniziativa propria o previ accordi diretti con il personale utilizzatore.

Il fornitore è tenuto al monitoraggio e alla verifica costante, in remoto e tramite i suddetti accessi, delle date di scadenza dei prodotti del corredo e si impegna a sostituire tempestivamente i prodotti con scadenza residua inferiore a 60 giorni con prodotti identici riportanti scadenza non inferiore ai 2/3 della scadenza complessiva. ISMETT non potrà essere chiamato a rispondere nè tantomeno a pagare i beni oggetto del corredo che dovessero scadere inutilizzati presso ISMETT per inerzia del fornitore o per qualsivoglia altra circostanza.

Al momento della consegna, i prodotti devono avere una validità residua non inferiore ai 2/3 della durata di validità complessiva del prodotto.

ISMETT si impegna a trattare con la massima cura e con la diligenza del buon padre di famiglia i dispositivi medici del corredo di proprietà del fornitore garantendo agli stessi un'ideale collocazione all'interno della sede ospedaliera e un monitoraggio costante dello stato di conservazione in cui si trovano. ISMETT si impegna a rimborsare al fornitore il dispositivo danneggiato e reso inutilizzabile per dolo o colpa grave di ISMETT e dei suoi operatori. ISMETT si impegna altresì, qualora siano presenti nel corredo più pezzi per ciascuna misura, ad impiegarli in ordine di scadenza (a partire cioè dal prodotto con scadenza più ravvicinata).

ISMETT intende avvalersi, per l'inoltro dei report, a propria discrezione sia della modalità fax che della modalità email e l'Impresa concorrente è tenuta ad accettare la ricezione dei report anche via email.

Nel caso in cui non fosse possibile, per qualsiasi ragione, reintegrare il corredo entro i termini sopra indicati, si fa obbligo all'Impresa fornitrice di darne formale comunicazione scritta via fax all'Ufficio Acquisti di ISMETT (fax 091.21.92.582) e al referente che sarà indicato in sede di formalizzazione del contratto. La mancata comunicazione delle legittime ragioni per le quali non è possibile procedere al reintegro entro il termine richiesto costituirà, a tutti gli effetti di legge, **“interruzione di pubblica fornitura”**.

I prodotti forniti dovranno essere accompagnati dai regolari documenti di consegna previsti dalla legge e dovranno essere posti franco di ogni spesa ed a rischio del fornitore presso il luogo di consegna.

Il documento di trasporto deve essere emesso per singola consegna.

Il documento di trasporto dovrà indicare oltre alla ragione sociale del fornitore

- il luogo di consegna dei prodotti
- la causale della consegna
- la descrizione analitica dei singoli prodotti con indicazione del lotto e della scadenza.

Copia del documento di trasporto verrà resa al fornitore con annotate in calce eventuali osservazioni relative alla fornitura cui il documento si riferisce.

In fase di consegna dovranno essere scrupolosamente osservate le norme generali e speciali che disciplinano il trasporto delle merci fornite.

Nel caso in cui i beni non siano in conto deposito, verranno consegnati – con esclusione dell'unica soluzione – dal fornitore sulla base di specifici ordini di fornitura e delle effettive necessità. Ferme restando le norme su confezionamento e trasporto, i beni in somministrazione ordinaria verranno consegnati presso i luoghi indicati nell'ordine entro e non oltre 7 giorni solari dalla ricezione dell'ordine.

L'impresa affidataria si impegna inoltre:

- a segnalare alla Direzione Sanitaria (fax 091.21.92.244) e al Direttore Acquisti (scataldo@ismett.edu), entro 24 ore solari dalla pubblicazione, eventuali disposizioni ministeriali che dispongano il ritiro o la sospensione dall'impiego del prodotto;
- ad assicurare un rapido intervento, entro 12 ore lavorative, a richiesta del competente personale di ISMETT, per problematiche inerenti l'impiego dei prodotti forniti;

- ad assicurare agli utilizzatori ISMETT dei prodotti forniti tutte le informazioni, pubblicate su banche dati, relative sia ai prodotti offerti che a quelli eventualmente non in gara;
- ad assicurare la presenza di un collaboratore scientifico in zona (in caso di aggiudicazione verrà richiesta l'indicazione del nominativo), disponibile a recarsi presso gli utilizzatori ISMETT dei prodotti forniti per informazioni tecnico-scientifiche sui vari prodotti commercializzati dall'Impresa concorrente, per fornire letteratura tecnico-scientifica di aggiornamento e anche corsi di qualificazione professionale senza ulteriori oneri a carico ISMETT.

CAPITOLO 4 - CONTROLLO DELLE FORNITURE

All'atto della consegna verrà eseguito dal personale preposto al ricevimento delle merci il solo controllo quantitativo logisticamente effettuabile in relazione alla tipologia dei prodotti forniti e alle loro modalità di confezionamento. I controlli quantitativi dettagliati, nonché quelli qualitativi, in quanto non espletabili al momento della consegna, verranno effettuati in momenti successivi, anche in sede di effettivo utilizzo dei prodotti forniti. Pertanto la firma apposta sui documenti di consegna al momento della consegna dal personale preposto al ricevimento delle merci ha esclusivamente valore di dichiarazione di "avvenuta ricevuta" del numero di colli e non di corrispondenza delle quantità, delle tipologie e della qualità indicate sui documenti di consegna a quelle effettivamente consegnate. Il controllo e l'accettazione delle merci eseguiti come detto sopra non sollevano tuttavia i fornitori dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti delle merci fornite. Le consegne di merci in cattivo stato di conservazione o non rispondenti alle richieste ricevute o comunque non idonee ad essere utilizzate secondo la loro destinazione specifica potranno essere rifiutate non solo alla consegna ma anche in momenti successivi qualora all'atto dell'impiego palesassero vizi o difetti non rilevabili o non rilevati al momento della consegna.

I fornitori, per le consegne non accettate, dovranno provvedere alla loro sostituzione **entro i medesimi termini di cui al capitolo 3 decorrenti dalla richiesta di sostituzione**. In pendenza o in mancanza della sostituzione le merci non accettate e non ritirate rimarranno a disposizione del fornitore, a totale suo rischio, presso i depositi ISMETT senza alcuna responsabilità a carico di ISMETT medesimo per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che le merci dovessero subire nelle more della loro sostituzione.

CAPITOLO 5 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI IL CONTROLLO DELLE FORNITURE e PENALI

Le imprese aggiudicatrici dovranno costituire, entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di decorrenza del contratto, i corredi di conto deposito analiticamente definiti, in termini di numero di pezzi per misura, per ciascun lotto nell'allegato n. 1.

Nel caso di ritardo rispetto ai termini convenuti potrà essere applicata da parte di ISMETT, previa valutazione dei motivi del ritardo, una penale pari all'1 per mille dell'importo complessivo di aggiudicazione IVA esclusa per ciascun giorno di ritardo, salvo il rispetto dei limiti massimi previsti dalla legge (art. 145 DPR 207/2010 e smi). Nel caso di ritardo superiore a 20 giorni ISMETT si riserva di risolvere il contratto e scorrere la graduatoria per l'individuazione del nuovo aggiudicatario.

Nel caso il fornitore, nel corso del rapporto contrattuale, sospendesse per qualsiasi motivo le forniture, o non fosse in grado di eseguire le richieste di reintegro nei quantitativi, nelle qualità e nei termini di consegna richiesti o non provvedesse tempestivamente a sostituire i beni rifiutati sia all'atto della consegna sia successivamente, sarà facoltà di ISMETT provvedere direttamente nei modi giudicati più opportuni, anche rivolgendosi ad altri fornitori di propria fiducia, a libero mercato, addebitando al fornitore inadempiente le maggiori spese da ciò derivanti nonché l'eventuale maggior costo delle predette forniture rispetto a quello che avrebbe sostenuto se le forniture fossero state eseguite regolarmente a termini di contratto; in caso ciò non sia possibile, dopo due ritardi o disguidi arrecanti danno ad ISMETT per interruzione delle forniture, lo stesso potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Nei casi di ritardi nelle consegne dei prodotti non in conto deposito ordinati e/o nelle sostituzioni dei prodotti rifiutati o nei reintegri di conto deposito rispetto ai termini convenuti potrà essere applicata da parte di ISMETT, previa valutazione dei motivi dei ritardi, una penale a carico del fornitore inadempiente fino all'1 per mille dell'importo (iva esclusa) dei prodotti ordinati o rifiutati o da reintegrare per ogni giorno di ritardo nella consegna o nella sostituzione o nel reintegro, salvo il rispetto dei limiti massimi previsti dalla legge (art.

145 DPR 207/2010 e smi).

Quanto sopra fatta salva ogni altra azione che ISMETT riterrà opportuna in idonea sede intesa all'accertamento ed al risarcimento di eventuali danni derivanti dai suddetti inadempimenti.

L'ammontare delle penali e dei danni riconosciuti a carico del fornitore sarà allo stesso direttamente addebitato mediante deduzione dai crediti vantati e, qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sul deposito cauzionale definitivo di cui al successivo cap. 9 del presente capitolato.

CAPITOLO 6 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere emesse per ogni singola consegna ed essere intestate a:

ISMETT Srl

Via Discesa dei Giudici 4

90133 Palermo

Partita IVA n. 04544550827

Il pagamento delle fatture sarà effettuato a mezzo bonifico bancario a 60 gg. data ricezione fattura.

Si precisa altresì che l'Impresa aggiudicataria, **non potrà in nessun caso interrompere la fornitura, neanche nell'ipotesi di presunto mancato pagamento da parte di ISMETT di importi fatturati precedentemente ai 60 giorni.** Un'interruzione delle forniture, anche nel caso sopra citato, equivarrebbe ad un'interruzione di pubblica fornitura, esponendo dunque l'Impresa che se ne rendesse responsabile a tutte le conseguenze civili e penali prescritte dalla legislazione italiana.

Con la partecipazione alla gara, l'Impresa concorrente si impegna, con la presentazione dell'offerta, al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 art. 3.

In tal senso, si precisa che, in sede di sottoscrizione contrattuale, l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire l'indicazione del conto o dei conti dedicati e l'indicazione delle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sui predetti conti, pena la nullità assoluta del contratto.

CAPITOLO 7 – PERIODO DI PROVA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ISMETT si riserva un periodo di prova di sei mesi, decorrente dalla prima utilizzazione dei materiali di consumo oggetto di fornitura per verificare la reale rispondenza di quanto fornito alle richieste di capitolato, alle caratteristiche promesse in offerta nonché alle effettive esigenze del Servizio di Cardiocirurgia avendo riguardo alle peculiarità dei pazienti presi in carico da ISMETT e alle caratteristiche di eccellenza delle prestazioni dell'Istituto che giustificano l'attesa di elevate performance da parte dei dispositivi medici impiegati sul paziente.

Nei casi in cui il Servizio di Cardiocirurgia accerti l'inidoneità dei dispositivi medici nel senso sopraddetto, ISMETT procederà a inoltrare al fornitore una nota, adeguatamente motivata e circostanziata, di risoluzione contrattuale. Detta nota potrà pervenire al fornitore da parte di ISMETT entro sei mesi dalla prima utilizzazione. Il fornitore, ricevuta la nota, potrà motivatamente chiedere a ISMETT un prolungamento del periodo di prova offrendo eventualmente, senza alcun onere a carico di ISMETT, una integrazione di formazione all'uso del dispositivo. ISMETT potrà discrezionalmente decidere se concedere o meno la proroga del periodo di prova e, in caso affermativo, detta proroga non potrà avere una durata superiore a tre mesi.

ISMETT potrà procedere di diritto ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto e ad assicurare direttamente, a spese del fornitore inadempiente, la continuità delle forniture, con le modalità indicate al precedente capitolo 5, anche:

- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto, tali da compromettere la regolarità delle forniture, quali: interruzioni delle forniture senza giustificato motivo; inosservanza dei termini essenziali di consegna indicati nel presente capitolato; reiterate inosservanze delle norme di legge e/o di regolamento che disciplinano la produzione ed il commercio dei beni in fornitura;
- qualora non vengano rispettati da parte dell'impresa aggiudicataria, i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzioni infortuni, ecc.;
- nel caso di mancata corresponsione da parte dell'impresa aggiudicataria, delle paghe ai propri dipendenti;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali tali da compromettere la regolarità delle forniture;
- in caso di subappalto del contratto non debitamente autorizzato;

- quando a carico degli affidatari sia stato avviato procedimento penale per frode o per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- nel caso di sottoposizione dell'Impresa aggiudicataria a fallimento o ad altra procedura concorsuale. In tal caso il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto di ISMETT di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione delle forniture;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Inoltre, si rileva che al verificarsi, in qualsiasi momento, dei presupposti stabiliti dall'art. 11, co. 3, D.P.R. n. 252/98, ISMETT recederà dal contratto. ISMETT avrà facoltà di recedere dal contratto sia in caso di informazioni tipiche che in caso di informazioni atipiche.

Inoltre, si rileva che al verificarsi, in qualsiasi momento, dei presupposti interdittivi stabiliti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, ISMETT recederà dal contratto.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità delle forniture, le stesse saranno formalmente contestate al fornitore inadempiente.

Dopo n. 2 contestazioni formali per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni del fornitore, ISMETT potrà procedere di diritto ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto come detto sopra.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 20/11/2008 n. 15 come modificato dall'art. 28 comma 1 della L.R. 14/5/2009 n. 6 l'impresa in indirizzo dovrà, in caso di formalizzazione del contratto, indicare un conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative all'appalto. L'impresa in indirizzo dovrà eventualmente avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative al contratto in oggetto, ivi incluse quelle inerenti le retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale e assegni circolari non trasferibili. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente punto comporta la risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale.

A tal fine si chiarisce che non possono essere considerate operazioni relative al presente contratto le spese (anche di personale) che non riguardino in via esclusiva il contratto aggiudicato. Nel caso in cui l'Impresa non ritenga di rientrare nell'ambito di applicabilità di quanto disposto dalla norma sopracitata, potrà limitarsi, in sede di aggiudicazione provvisoria, a far pervenire a ISMETT entro i termini che saranno assegnati, una dichiarazione sottoscritta da un legale rappresentante in cui vengano specificati i motivi per i quali non risulta essere applicabile al caso concreto il disposto normativo sopra citato alla luce del chiarimento fornito.

La risoluzione del contratto si avrà anche nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ISMETT verificherà il rispetto dei suddetti obblighi come prescritto dall'art. 2 della Legge Regionale Sicilia 20/11/2008 n. 15 al comma 3.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni e le spese conseguenti a detta risoluzione.

CAPITOLO 8 - AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti in sede di gara resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata dei contratti.

E' esclusa la revisione in aumento dei prezzi convenuti salvo gli adeguamenti previsti dalle leggi applicabili. Pertanto, i corrispettivi risultanti dalle aggiudicazioni di che trattasi si intendono offerti ed accettati dal fornitore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e non potranno subire variazioni in aumento per tutta la durata del contratto.

CAPITOLO 9 - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO

Per la partecipazione alla gara di cui al presente capitolato è indispensabile, a pena di esclusione:

- prestare, sotto forma di cauzione o di fideiussione provvisoria, conformemente alle prescrizioni di cui all'articolo 75 del D. Lgs 163/06 e s.m.i, una garanzia pari al 2% (due per cento) della somma dei valori presunti triennali (iva esclusa) dei lotti per i quali l'Impresa intende partecipare alla gara ottenuti dalla moltiplicazione per tre degli importi annuali riportati nell'allegato 1 al capitolato. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende

autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. **La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.** La garanzia deve avere validità per almeno duecentodieci (210) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a concedere, su richiesta di ISMETT, nell'ipotesi in cui alla data di scadenza della garanzia provvisoria ancora non sia intervenuta la sottoscrizione del contratto, un rinnovo della garanzia provvisoria medesima per il periodo di ulteriori 90 giorni. **La cauzione dovrà altresì comprendere l'impegno del garante a corrispondere ad ISMETT gli importi eventualmente richiesti al garante medesimo ex art. 38, comma 2-bis, del D. Lgs 163/2006 e smi; detto comma è stato introdotto dall'art. 39 comma 1 del D.L. 90/2014 e quindi integrato dalla Legge n. 114/2014.** La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, e **sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo a fronte della produzione della garanzia definitiva.** L'importo della garanzia è ridotto del 50% nell'ipotesi in cui ricorrano i presupposti di cui al comma 7 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06.

- presentare, altresì, l'impegno di un fideiussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo a favore di ISMETT qualora l'offerente risultasse affidatario, conformemente alla prescrizione del comma 8 dell'articolo 75 del D. Lgs. 163/06.

Il deposito cauzionale definitivo (art.113 del D. Lgs 163/06), da prodursi ai fini del perfezionamento del contratto, è prestato a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'inottemperanza a detti obblighi, nonché del rimborso delle somme che ISMETT dovesse pagare in più rispetto ai corrispettivi contrattuali per inadempienze del fornitore.

L'importo della cauzione definitiva resta determinato nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione triennale IVA esclusa e con gli incrementi previsti dal citato art. 113. La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

La garanzia fideiussoria definitiva deve prevedere espressamente **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.**

Il deposito cauzionale deve avere durata tale da coprire l'intera durata contrattuale e dovrà essere prorogata o rinnovata dall'impresa aggiudicataria in caso di proroga o rinnovo del contratto. La garanzia definitiva potrà essere svincolata progressivamente secondo le disposizioni dell'art. 113, comma 3, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Non è ammessa l'esenzione dalla prestazione del deposito cauzionale definitivo.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione e preclude la formalizzazione del contratto.

L'incameramento della cauzione definitiva non preclude ad ISMETT il perseguimento del risarcimento degli ulteriori eventuali danni, agendo nelle sedi e nei modi più opportuni.

CAPITOLO 10 - AGGIUDICAZIONE DELLE FORNITURE

L'aggiudicazione delle forniture di cui al presente capitolato avverrà in capo ad unica impresa per ciascun singolo lotto indivisibile.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'impresa che avrà' presentato l'offerta economicamente piu' vantaggiosa valutabile in base all'elemento prezzo e ad elementi diversi dal prezzo sulla base di quanto previsto all'art. 83 del D. leg. vo n. 163 del 12 aprile 2006, e successive modificazioni ed integrazioni.

Fatto 100 il punteggio massimo attribuibile, l'articolazione dei punti e i criteri di assegnazione saranno i seguenti:

A) Prezzo offerto: punti 50

Il punteggio relativo al punto A) verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$P_n = 50 \times Q_o / Q_n \text{ ove}$$

P_n e' il punteggio da attribuire all'Impresa in esame

Q_n e' il corrispettivo offerto per l'intero lotto dall'Impresa in esame

Q_o e' il corrispettivo offerto dall'Impresa che ha presentato l'offerta complessivamente più bassa per l'intero lotto ed alla quale saranno attribuiti 50 punti.

B) Elementi diversi dal prezzo: punti 50

I criteri per l'attribuzione dei punti agli elementi diversi dal prezzo, per ciascun singolo lotto, sono tutti dettagliatamente indicati nell'allegato n. 2.

Si definiscono di seguito i criteri motivazionali di assegnazione dei punteggi all'interno del range stabilito dai documenti di gara per ciascun parametro qualitativo. Ogni componente della Commissione di Gara attribuirà a ciascuno dei soprariportati criteri di valutazione un coefficiente compreso tra 0 ed 1 espresso in valori centesimali.

Il coefficiente sarà pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile mentre sarà pari ad 1 in corrispondenza della prestazione massima secondo la seguente scala di merito:

Ottimo: 1,00

Buono: 0,80

Sufficiente: 0,60

insufficiente: 0,40

inadeguato: 0,20

gravemente.inadeguato:0,00

Successivamente, per ciascun criterio di assegnazione del punteggio, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i membri della Commissione in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Ciascuna media definitiva, nonché il coefficiente 1, per l'Impresa che ha totalizzato la media più alta, verrà moltiplicato per il punteggio massimo assegnabile al criterio considerato. Si sommeranno successivamente, per ciascun concorrente, i punteggi derivanti per ciascuno dei criteri suddetti. Nell'ambito di tutte le sopradescritte operazioni, si prenderanno in considerazione esclusivamente i primi due numeri dopo la virgola e, solo nel caso in cui il terzo numero dopo la virgola sia superiore a 5, il secondo numero dopo la virgola sarà arrotondato all'unità superiore.

Si precisa che non saranno ammesse alla valutazione economica le offerte che non avranno totalizzato almeno 30 punti sui 50 previsti per gli elementi qualitativi diversi dal prezzo.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto.

CAPITOLO 11 - FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara le Imprese interessate dovranno far pervenire a ISMETT, Ufficio Protocollo, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 18 maggio 2016 **plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante** dell'Impresa concorrente con l'indicazione all'esterno della ragione sociale dell'Impresa concorrente, dei numeri di telefono e fax della stessa e della dicitura: **"offerta per le forniture di valvole e dispositivi medici per cardiocirurgia"**.

Sempre entro lo stesso termine e sempre a pena di esclusione dalla gara, dovrà pervenire a ISMETT, Ufficio Protocollo, **un plico separato idoneamente sigillato**, con l'indicazione all'esterno della ragione sociale dell'Impresa concorrente e della dicitura: **"campioni relativi alla gara per le forniture di valvole e dispositivi medici per cardiocirurgia"** all'interno del quale dovranno essere inseriti, in confezione separata per ciascun lotto per il quale l'Impresa concorre che dovrà peraltro recare l'indicazione del lotto di riferimento, almeno i dispositivi, di misura a scelta del concorrente, di cui all'allegato n. 4. **L'allegato n. 4 specifica dettagliatamente, per ciascuno dei lotti in gara, il numero minimo di campioni richiesti a pena di esclusione.**

La confezione separata per lotto all'interno del plico deve recare esternamente l'indicazione del numero di lotto cui il campione si riferisce.

I campioni di che trattasi costituiscono parte integrante e sostanziale dell'offerta tecnica e sono pertanto richiesti a pena di esclusione dalla gara; dovranno essere messi a disposizione di ISMETT a titolo gratuito. Pertanto in nessun caso potrà essere richiesto corrispettivo per detti beni. I campioni dovranno corrispondere a beni regolarmente in commercio, muniti di tutte le necessarie autorizzazioni sanitarie e ministeriali, marchio CE e forniti nella medesima confezione sterile di vendita.

Detti Campioni resteranno agli atti della procedura di gara e non verranno restituiti.

Detti plichi – offerta e campioni - devono essere indirizzati a:

ISMETT Srl – Via discesa dei Giudici, 4 – 90133 Palermo

Le modalità di invio dell'offerta e dei campioni sono lasciate alla libera scelta delle Imprese concorrenti nel rispetto delle norme previste dal vigente Codice Postale.

Al fine dell'accertamento del rispetto del termine per la presentazione delle offerte e dei plichi contenenti i campioni farà fede unicamente la data di ricevimento apposta sui plichi contenenti le stesse da parte dell'Ufficio Protocollo di ISMETT. **Non saranno presi in considerazione plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato.**

Ai fini dell'ammissione alla gara è necessario che entrambi i plichi – offerta e campioni – giungano entro il termine previsto. Saranno escluse le Imprese che non avranno fatto pervenire entro il sopradetto termine uno o l'altro dei due plichi.

Si informa che l'Ufficio Protocollo di ISMETT è sito al secondo piano dell'indirizzo indicato e pertanto il latore dei plichi contenenti offerta e campionatura – sia esso direttamente il fornitore a mano sia esso un'agenzia autorizzata – è tenuto a recarsi presso il secondo piano dello stabile e a rivolgersi direttamente ed esclusivamente all'Ufficio Protocollo. Nessun altro ufficio od operatore di ISMETT è autorizzato a ritirare detti plichi; nel caso in cui il latore dei plichi consegna gli stessi ad ufficio diverso dal Protocollo, ISMETT non risponderà dei plichi che eventualmente non siano giunti all'Ufficio Protocollo in tempo utile e l'Impresa verrà conseguentemente esclusa dalla gara. Le Imprese concorrenti sono invitate a voler dare precise indicazioni in tal senso alle agenzie autorizzate cui si rivolgono per il recapito dei plichi.

L'Ufficio protocollo di ISMETT è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00, orario continuato. Nel caso in cui il latore del plico dovesse trovare la portineria chiusa, può citofonare a "ISMETT SRL" oppure a "UPMC ITALY".

Il plico relativo all'offerta deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, **3 (tre) distinti plichi ciascuno a sua volta chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato nel modo sopradescritto**, recanti le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto

- A) "Contiene i documenti per la partecipazione alla gara"
- B) "Contiene l'offerta tecnica"
- C) "Contiene l'offerta economica"

Nella busta contrassegnata con la **lettera "A"** devono essere inseriti i seguenti documenti:

1) Dichiarazione, resa dal titolare, nel caso di impresa individuale, o da un Legale Rappresentante dell'impresa se trattasi di società, ai sensi del DPR n. 445/2000, in carta semplice e sulla base del modello di cui all'allegato 5, contenente tutte le seguenti attestazioni, che saranno successivamente oggetto di verifica mediante l'acquisizione, presso le competenti Autorità, di idonea certificazione (**si ricorda che le dichiarazioni false verranno punite ai sensi del codice penale**):

1.1) di autorizzare ISMETT all'utilizzo dei dati personali ai sensi di legge;

1.2) denominazione dell'Impresa, codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente (comune, indirizzo, telefono e fax), numero dipendenti, numero Posizione e sede I.N.P.S., numero posizione INAIL, contratto collettivo applicato; iscrizione al registro della C.C.I.A.A o nel corrispondente registro professionale per le Imprese straniere;

indicazione, specificando anche i rispettivi indirizzi di residenza, del titolare e del direttore tecnico se trattasi d'Impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, o del socio di maggioranza persona fisica nel caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il direttore tecnico va indicato qualora presente nell'organizzazione dell'Impresa concorrente e occorre specificarlo in ogni caso anche se tale figura coincida con la persona del legale rappresentante o di altro amministratore. Laddove non sia prevista tale figura, occorrerà dichiarare tale circostanza;

1.3) elencazione delle eventuali condanne penali riportate dai soggetti sopramenzionati ivi comprese quelle per le quali i soggetti interessati abbiano beneficiato della non menzione ad eccezione delle condanne che il concorrente non è tenuto ad indicare per effetto della previsione dell'Art. 38, comma 2, del D.Lgs. Nr. 163/2006 e s.m.i.;

1.4) di essere munita delle necessarie autorizzazioni, iscrizioni ad albi o registri a sensi di legge, per lo svolgimento dell'attività interessata dall'oggetto della presente gara;

1.5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui al Decreto Legislativo Nr. 159/2011;

1.6) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'Art. 38, comma 1, del D.Lgs. Nr. 163/2006 e s.m.i. e che la condizione di esclusione di cui alla lettera c) del menzionato articolo non ricorre nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, soggetti che devono essere nominativamente riportati; oppure, nel caso di ricorrenza della cause di esclusione in ordine a detti, che l'Impresa abbia adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata specificando gli stessi;

1.7) che l'Impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti pagamenti e che non ha, al riguardo, commesso violazioni gravi definitivamente accertate;

1.8) che l'Impresa è in regola con le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. Nr. 81/2008) e non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate nella materia di che trattasi;

1.9) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro;

1.10) che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge Nr. 68 del 12 marzo 1999;

1.11) che l'Impresa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro di cui alla documentazione di gara ed alla normativa vigente in materia;

1.12) di non aver mai subito una consolidata risoluzione contrattuale per inadempimento e/o per la cattiva qualità di prestazioni corrispondenti a quelle di cui alla presente gara; (la risoluzione contrattuale s'intende consolidata quando è stata accertata con sentenza passata in giudicato o qualora siano inutilmente scaduti i termini per proporre azione giudiziaria);

1.13) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti o dichiarazione alternativa ai sensi del comma 2 dell'Art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

1.14) che l'offerta presentata è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;

1.15) di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, con esclusione di ogni ipotesi di accordo con le altre imprese partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

1.16) di accettare incondizionatamente tutte le norme e condizioni previste da tutti i documenti relativi alla presente gara;

1.17) di acconsentire all'accesso, *ex* Legge Nr. 241/1990, a tutte le parti sia amministrative sia tecniche sia economiche della documentazione prodotta, per ragioni attinenti alla gestione della procedura di gara, delle fasi successive all'espletamento della gara e/o per ragioni di giustizia salva la facoltà del concorrente, in sede di formulazione dell'offerta tecnica e/o economica o di giustificazione delle stesse, di indicare le parti delle stesse che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici e commerciali e fatta salva in ogni caso la previsione di cui all'Art. 13, comma 6, del Decreto Legislativo Nr. 163/2006 e s.m.i.;

1.18) di autorizzare espressamente ISMETT a inoltrare le comunicazioni di cui all'Art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, nonché qualsivoglia altra comunicazione inerente la gara di che trattasi, nonché l'eventuale successivo rapporto contrattuale, a mezzo fax e/o a mezzo posta elettronica certificata, specificando i numeri di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica certificata che i competenti uffici di ISMETT sono all'uopo autorizzati ad utilizzare;

1.19) che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo e, inoltre, non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

1.20) che l'Impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i relativi adempimenti e pagamenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

1.21) che non sussistono iscrizioni nel casellario informatico dell'ANAC (ex AVCP) per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

1.22) che non ricorre, per l'Impresa, la causa di esclusione di cui all'Art. 1-*bis*, comma 14, della Legge Nr. 383/2001 e s.m.i. in quanto:

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
oppure, in alternativa,
- si è avvalsa dei piani individuali di emersione, ma il periodo di emersione si è concluso.

1.23) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'Art. 17 della Legge Nr. 55 del 19 marzo 1990;

1.24) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'Art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo Nr. 231 dell'8 giugno 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 36-*bis*, comma 1, del D.L. Nr. 223 del 4 luglio 2006, convertito con modificazioni dalla Legge Nr. 248 del 4 agosto 2006;

1.25) che nei tre anni successivi alla cessazione – a qualsiasi titolo - dell'incarico e/o del rapporto di lavoro autonomo o subordinato del personale di ISMETT, che negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato, nell'interesse di ISMETT, poteri autoritativi e/o negoziali nei confronti dell'Impresa, non ha conferito incarichi a - e/o concluso contratti di lavoro autonomo o subordinato con – il predetto personale di ISMETT, a pena di esclusione;

1.26) il lotto o i lotti per i quali l'Impresa partecipa;

1.27) Ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 163/2006 e s.m.i, il fatturato, relativo al triennio 2012, 2013 e 2014, distinto per anno, che l'Impresa ha realizzato per le forniture, a favore di Aziende Ospedaliere Pubbliche o Aziende Sanitarie Pubbliche o Ospedali privati, di valvole e dispositivi medici di cardiocirurgia analoghi a quelli oggetto di gara; si avverte che, per l'ammissione alla gara, è richiesto che detto fatturato sia, nel predetto triennio, IVA esclusa, pari almeno al doppio, IVA esclusa, del valore triennale del lotto per il quale il concorrente partecipa alla gara; nel caso in cui il concorrente partecipi per più di un lotto, il fatturato pregresso deve essere, ai fini dell'ammissione, pari al doppio della somma dei valori triennali dei lotti per i quali partecipa; i valori triennali vengono ottenuti moltiplicando per tre i valori annuali indicati per ciascun lotto di gara nell'allegato 1.

La dichiarazione suddetta deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto autorizzato a impegnare l'Impresa verso terzi. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta altresì idonea procura.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

2) Dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione di cui alle disposizioni sub lettera b), c) ed m) ter dell'art. 38 comma 1 del D. Lgs 163/2006 e smi rese da o per tutti i soggetti elencati nelle disposizioni medesime.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

3) Il presente capitolato d'oneri, gli allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, 6 e 7 sottoscritti per accettazione. Il capitolato speciale dovrà essere, inoltre, sottoscritto con firma multipla nell'ultima pagina in corrispondenza delle clausole ex artt. 1341 e 1342 c.c.; gli allegati 6 e 7 dovranno essere altresì compilati nelle parti di competenza.

4)

Documento probante, conformemente alle prescrizioni di cui al comma 1 dell'articolo 75 del DLGS 163/06, una garanzia pari al 2% (due per cento) della somma dei valori presunti triennali (iva esclusa) dei lotti per i quali l'Impresa intende partecipare alla gara ottenuti dalla moltiplicazione per tre degli importi annuali riportati nell'allegato 1 al capitolato sotto forma di cauzione o di fideiussione. La garanzia deve avere validità per almeno duecentodieci (210) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e deve essere corredata dall'impegno del garante di concedere, nell'ipotesi in cui alla data di scadenza della garanzia provvisoria ancora non sia intervenuta la sottoscrizione del contratto, un rinnovo della garanzia provvisoria medesima per il periodo di ulteriori 90 giorni.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione dovrà altresì comprendere l'impegno del garante a corrispondere ad ISMETT gli importi eventualmente richiesti al garante medesimo ex art. 38, comma 2-bis, del D. Lgs 163/2006 e smi; detto comma è stato introdotto dall'art. 39 comma 1 del D.L. 90/2014 e quindi integrato dalla Legge n. 114/2014.

5) Documento probante, conformemente alla prescrizione del comma 8 dell'articolo 75 del D.Lgs 163/06, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui al capitolo 9 del presente Capitolato di gara qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

6) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del d. Lgs 163/2006 e smi, almeno due idonee referenze bancarie;

7) Originale del certificato del casellario giudiziale, o dichiarazione sostitutiva, per il titolare ed il direttore tecnico, se trattasi d'impresa individuale, i legali rappresentanti, i soci ed il direttore tecnico, se trattasi di società in nome collettivo, i legali rappresentanti, i soci accomandatari ed il direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore

tecnico, il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci inferiore a quattro se trattasi di altro tipo di società o consorzio. Per il direttore tecnico il certificato del casellario giudiziale o la dichiarazione sostitutiva deve essere presentato qualora tale figura sia presente nell'organizzazione dell'impresa concorrente. La dichiarazione sostitutiva può essere resa anche da un rappresentante legale per gli altri soggetti suddetti qualora sia a diretta conoscenza di fatti, stati e qualità degli altri, altrimenti dovrà essere resa da ognuno di tali soggetti. Inoltre occorre produrre dichiarazione sostitutiva anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'impresa dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, ove sussistente.

**8) Ricevuta di pagamento del contributo all'ANAC (ex Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici). Maggiori informazioni sono disponibili sul sito internet dell'Autorità www.avcp.it.
In caso di Associazione Temporanea di Imprese, il pagamento del contributo dovrà essere effettuato dall'Impresa capogruppo.**

14

9) Documento denominato "PASSOE" rilasciato dal sistema "AVCPASS";

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte unitamente a copia fotostatica leggibile di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese la documentazione di cui ai superiori punti 1), 2), 6) e 7), deve essere presentata per ciascuna delle Imprese partecipanti al raggruppamento. I documenti di gara (superiore punto 3), timbrati e firmati da un legale rappresentante per ciascuna impresa facente parte del gruppo, possono essere prodotti in unica copia. Il PASSOE deve recare la sottoscrizione di tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese la garanzia provvisoria e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva devono essere intestati a tutte le imprese del raggruppamento.

Le Associazioni Temporanee d' Impresa si riuniranno ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006. A tal fine le imprese presenteranno nella busta contrassegnata con la lettera "A", ove non ancora costituite in raggruppamento, apposita dichiarazione contenente l'impegno in caso di aggiudicazione a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 37 del citato Decreto. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'indicazione della Capogruppo e le parti dell'appalto che verranno eseguite da ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento.

Le ATI eventualmente già formalmente costituite presenteranno, nella busta contrassegnata con la lettera "A", l'originale o la copia autenticata dell'atto di costituzione.

In caso di Consorzi si osserveranno le vigenti norme di legge e verrà indicata, se del caso, l'Impresa che eseguirà la fornitura per il Consorzio producendo tutta la relativa documentazione.

La Documentazione Amministrativa dovrà essere interamente redatta in lingua italiana in quanto lingua ufficiale della procedura. Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/03, i dati personali vengono raccolti per le finalità strettamente connesse agli obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie e per lo svolgimento delle operazioni di gara. L'interessato può far valere nei confronti di ISMETT i diritti di cui all'art. 7, esercitati ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs n. 196/03.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità purché essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra comporterà l'applicazione dell'art. 38, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 163/06 e smi. In particolare si assegnerà un termine perentorio di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e/o documentazioni e/o sottoscrizioni necessarie indicando nella richiesta il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Verrà altresì richiesta, ai sensi del predetto comma 2-bis, la corresponsione di una somma pari a euro 4.230.00. Il relativo versamento

sarà garantito dalla cauzione provvisoria, laddove la prima richiesta di pagamento rivolta all'impresa concorrente rimanga inevasa. Laddove, ai fini della corresponsione della sanzione, venga escussa la cauzione provvisoria, il concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà provvedere al reintegro della cauzione provvisoria medesima.

In caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti, ISMETT procederà all'esclusione del concorrente dalla gara. L'incameramento della cauzione, conseguente all'esclusione dalla gara, avverrà esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito.

Nella busta contrassegnata con la lettera "B" deve essere inserita una distinta busta per ciascun lotto. In ciascuna busta B, recante all'esterno l'indicazione del lotto di riferimento, dovrà essere inserito tutto quanto necessario per una completa valutazione di quanto offerto sia sotto il profilo della rispondenza di quanto offerto ai minimi previsti per l'ammissione alla gara sia per l'assegnazione dei punteggi agli aspetti qualitativi diversi dal prezzo. In particolare dovranno essere prodotti:

- a) indicazione, per ciascun lotto per il quale l'Impresa partecipa, del codice articolo offerto per ciascuna misura di dispositivo; si avverte che non sono ammesse offerte alternative e pertanto, per ciascuna misura del lotto, non può essere offerto più di un singolo codice articolo. La Commissione Giudicatrice non provvederà a valutare nessuna delle offerte in presenza di offerte alternative demandando alla seduta pubblica la formale esclusione dalla gara.
- b) Una scheda tecnica, preferibilmente in versione sia elettronica che cartacea, dei prodotti offerti dalla quale dovrà essere possibile verificare agevolmente la completa corrispondenza a quanto richiesto e tutte le restanti caratteristiche tecniche e funzionali dei prodotti offerti. Per ogni dispositivo presentato, l'Impresa concorrente dovrà produrre relativa bibliografia scientifica a supporto degli anni di follow up.

I contenuti della sopraddetta documentazione saranno presi in considerazione ai fini della verifica della conformità dei prodotti proposti ai minimi richiesti. Inoltre, al di sopra del limite minimo di ammissibilità dell'offerta, i contenuti delle sopraddette documentazioni saranno presi in considerazione ai fini dell'assegnazione del punteggio agli aspetti qualitativi di quanto offerto (fino ad un massimo di 50 punti) sulla base dei criteri di cui all'allegato n. 2.

Tutto quanto proposto dall'Impresa concorrente costituisce, in caso di eventuale aggiudicazione, oggetto di obbligo contrattuale.

Nella busta contrassegnata con la lettera "C" devono essere inserite altre buste, una per ciascun lotto per il quale l'impresa concorrente intende partecipare, all'esterno delle quali deve essere indicato chiaramente il **numero di lotto** al quale fanno riferimento e che devono contenere solo ed unicamente l'offerta economica per il lotto al quale si riferiscono.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà essere presentata in conformità all'allegato n. 3. Verrà inserita, in ciascuna busta interna alla busta C, solo ed esclusivamente l'offerta del lotto di riferimento.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà essere presentata in conformità all'allegato n. 3 "schema d'offerta" con l'inserimento di tutte le informazioni ivi richieste e dovrà in particolare contenere:

- a) la ragione sociale, la sede, il numero di codice fiscale, il numero di partita IVA relativi alla ditta concorrente;
- b) nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio del suo titolare, o del suo o dei suoi legali rappresentanti o del procuratore autorizzato;
- c) il corrispettivo unitario offerto per i prodotti oggetto di ciascun lotto e il corrispettivo totale per l'intero quantitativo annuale di ciascun lotto (che costituirà la base per l'applicazione della formula inversamente proporzionale per l'attribuzione del punteggio al prezzo); **si fa presente che è obbligatorio indicare in offerta un solo prezzo unitario per tutti i tipi e le misure di articoli oggetto di ciascun lotto ad eccezione dei lotti 9, 10, 11 e 12 per i quali il concorrente può diversificare il prezzo offerto per tipo e/o per misura di dispositivo.** Laddove l'Impresa concorrente si avvalga di detta facoltà è tenuta a computare il totale del lotto tenendo conto dell'articolazione quantitativa dei dispositivi all'interno di ciascun lotto come indicata negli allegati 1 e 3. Il totale in questi casi sarà dato dalla somma dei prodotti di ciascun prezzo unitario per la quantità del dispositivo della voce/misura corrispondente. Si fa presente che il corrispettivo

totale annuo per lotto offerto da ciascun concorrente non può essere pari o superiore alla base d'asta annua pena esclusione dalla gara;

- d) la dichiarazione di disponibilità a mantenere valida l'offerta per 210 giorni dal termine di presentazione della stessa;
- e) la specifica degli oneri per la sicurezza specifica da rischio aziendale e degli oneri per il personale;
- f) la sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o comunque di altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa.

Si avverte che non sono ammesse offerte alternative e/o plurime.

Tutto quanto contenuto nella busta B e nella busta C dovrà essere interamente redatto in lingua italiana in quanto lingua ufficiale della procedura. Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata.

Si segnala che, qualora si riscontrino nella busta B o busta C irregolarità essenziali – non suscettibili però di determinare comunque l'esclusione immediata del concorrente (a mero titolo esemplificativo, l'offerta superiore all'importo presunto massimo di gara o la mancata presentazione dei campioni indicati in allegato 4, determina senz'altro l'immediata esclusione dalla gara) - si procederà ad applicare l'art. 38, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 163/06 e smi. In particolare si assegnerà un termine perentorio di 10 giorni affinché siano sanate le irregolarità essenziali. Verrà altresì richiesta, ai sensi del predetto comma 2-bis, la corresponsione di una somma pari a euro 4.230,00. Il relativo versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria, laddove la prima richiesta di pagamento rivolta all'impresa concorrente rimanga inevasa. Laddove, ai fini della corresponsione della sanzione, venga parzialmente escussa la cauzione provvisoria, il concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà provvedere al reintegro della cauzione provvisoria medesima.

In caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti, ISMETT procederà all'esclusione del concorrente dalla gara. L'incameramento della cauzione, conseguente all'esclusione dalla gara, avverrà esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito.

Nei riguardi di ciascun concorrente non potrà essere applicata, nel corso della procedura, la sanzione di cui al predetto art. 38, comma 2-bis, per più di una volta indipendentemente dal numero di irregolarità essenziali riscontrate e dalla busta (A oppure B oppure C) nell'ambito della quale dette irregolarità essenziali vengono riscontrate.

CAPITOLO 12 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

La procedura di gara di cui al presente Capitolato, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si svolge in 3 distinte fasi (amministrativa, tecnica, economica).

1^ FASE/ 1^ SEDUTA PUBBLICA

In seduta pubblica, il giorno 8 Giugno 2016 alle ore 10.00 (salvo variazioni di giorno che saranno rese note sul sito web www.ismett.edu che le Imprese interessate sono invitate all'uopo a controllare) la Commissione di Gara, alla presenza del Notaio rogante, previa presa d'atto dei plichi pervenuti entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte e verifica della integrità degli stessi, procederà all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica del loro contenuto, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (buste A) ed alla verifica che siano in esse contenuti tutti i documenti richiesti e che detti documenti siano completi e compilati in modo conforme a quanto richiesto ed alle vigenti disposizioni di legge.

Se del caso, (con riferimento ai contenuti della busta A) si procederà ad espletare la procedura di cui all'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs 163/2006 e smi; in questo caso la documentazione prodotta in sanatoria dai concorrenti sanzionati verrà aperta in seduta pubblica (eventuale 2^ seduta pubblica).

La Commissione di Gara procederà, quindi, a siglare le buste non aperte contrassegnate con le lettere "B" e "C" nonché i colli contenenti i campioni richiesti non procedendo all'apertura degli stessi in questa sede.

In applicazione di quanto previsto dall'art 48, 1° comma, del Dlgs. 163/2006 e s m i, la Commissione procederà al sorteggio di un numero di partecipanti non inferiore al 10 % che saranno successivamente invitati a comprovare il possesso del requisito di cui al punto 1.27 della dichiarazione di cui al cap. 11. Verrà

effettuato un unico sorteggio per individuare il 10% dei concorrenti complessivamente presenti in gara per l'insieme dei lotti. Si precisa che detto requisito attiene alla capacità tecnica e professionale. Non parteciperanno al sorteggio le Imprese che nella busta A avranno inserito le certificazioni degli Ospedali Pubblici e/o Privati e delle Aziende Sanitarie Pubbliche serviti comprovanti le forniture con contenuti ed importi conformi ai minimi richiesti per l'ammissione alla presente gara.

La seduta procede con l'individuazione delle Imprese sorteggiate, alle quali sarà, con comunicazione scritta da inoltrarsi successivamente alla chiusura della seduta di gara, assegnato il termine per la produzione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopra richiamati.

La Commissione di Gara, raccolte le eventuali osservazioni o i reclami dei presenti, dichiarerà chiusa la prima fase di gara.

Delle sopraindicate operazioni sarà redatto verbale sottoscritto dalla Commissione di Gara mentre le buste contrassegnate con le lettere "B" e "C" nonché i colli contenenti i campioni verranno adeguatamente custoditi – in vista dell'espletamento delle successive sedute di gara - in forma tale da assicurarne l'integrità e la segretezza.

Saranno escluse, immediatamente e senza applicazione dell'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs 163/2006 e smi, le offerte che siano inficiate dai seguenti vizi:

- **plico di offerta e/o di campioni pervenuto oltre i termini previsti dal presente capitolato;**
- **plico di offerta pervenuto in maniera gravemente lacerata tale da pregiudicare la segretezza dell'offerta;**
- **mancanza delle tre distinte buste all'interno del plico contenente l'offerta;**
- **mancata presentazione del plico contenente i campioni di cui all'allegato 4.**
- **offerta espressamente condizionata; a tal proposito si precisa che non verrà considerata condizionata l'offerta che, in qualunque parte della documentazione prodotta (busta A, busta B e/o busta C), al suo interno contenga disposizioni che siano in contrasto tra loro; pertanto, a fronte della dichiarazione di accettazione incondizionata della legge di gara e della produzione dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, l'inserimento di condizioni contrastanti con i contenuti della legge di gara determinerà il soccorso istruttorio assistito (art. 38 comma 2-bis);**
- **in tutti gli altri casi in cui la legge preveda l'esclusione dalla gara o in tutti gli altri in cui il vizio vada ad inficiare direttamente i contenuti specifici delle offerte tecnica ed economica in maniera tale da risultare non coerente con i principi del diritto degli appalti pubblici e l'applicazione del soccorso istruttorio assistito (art. 38, comma 2-bis del D. Lgs n. 163/2006).**

Successivamente alla chiusura della 1^a seduta, ai concorrenti sorteggiati verrà inviata comunicazione scritta con la quale viene assegnato il termine per la produzione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopra richiamati. A tutti i concorrenti verrà inviata la comunicazione relativa alla data, al giorno e al luogo della successiva seduta pubblica di prima fase di gara nell'ambito della quale verranno aperte ed esaminate le buste fatte pervenire dalle Imprese sorteggiate.

Ai fini della verifica del rispetto del termine, farà fede unicamente la data di ricezione dei documenti da parte dell'Ufficio Protocollo di ISMETT.

Si ribadisce che il requisito da comprovare è ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 163/2006 un requisito di "Capacità Tecnica e Professionale dei Fornitori e dei Prestatori di Servizi" ed è costituito da forniture effettuate negli anni solari 2012, 2013 e 2014 in favore di Aziende Ospedaliere Pubbliche o Aziende Sanitarie Pubbliche o Ospedali privati aventi ad oggetto valvole e dispositivi medici di cardiocirurgia analoghi a quelli oggetto di gara; il requisito da comprovare è pari al minimo sufficiente per l'ammissione alla gara indipendentemente da quanto dichiarato.

La dimostrazione del possesso del requisito in argomento potrà essere fornita in uno dei seguenti modi:

1. Mediante la produzione delle certificazioni, originali o in copia conforme, dei destinatari delle pregresse forniture che riportino l'esatto oggetto delle stesse, l'importo relativo specificamente alle forniture in questione IVA esclusa e il periodo di riferimento;

2. Mediante la produzione dei bilanci aziendali degli esercizi di riferimento con relative note integrative purché le predette note integrative contengano la precisa indicazione che il fatturato riportato sia relativo alla fornitura di valvole e dispositivi medici di cardiocirurgia o per quanta parte il fatturato aziendale evincibile dai bilanci sia riferibile alle forniture suddette.

Nell'ipotesi in cui le predette note integrative ai bilanci non contengano la specifica summenzionata è necessario che la comprova sia fornita mediante le certificazioni sub 1.

Non si procederà a sorteggio nel caso in cui tutti i concorrenti abbiano inserito nella busta A la documentazione a comprova.

E' fatto divieto ai concorrenti sorteggiati di produrre, in luogo dei documenti di cui ai superiori punti 1. e 2. fatture quietanzate e non.

1^ FASE/2^ o 3^ SEDUTA PUBBLICA

La Commissione di Gara, alla presenza del Notaio rogante, procederà pubblicamente ad aprire le buste pervenute ai sensi dell'art. 48, 1° comma, del D. Leg. Vo 163/2006 e s.m.i., a verificare quanto comprovato dalle Imprese sorteggiate e ad escludere quelle che non abbiamo comprovato il possesso dei requisiti dando atto dell'elenco definitivo delle Imprese ammesse. In corso di seduta saranno consentiti interventi, in ordine ai lavori, dei rappresentanti legali delle imprese partecipanti o delle persone debitamente munite di idonea procura speciale, rilasciata nelle forme di legge.

Successivamente si procederà all'apertura delle buste "B" prodotte dalle Imprese ammesse e a prendere atto del contenuto di ciascuna busta "B". Si procederà in questa sede all'apertura dei colli contenenti le campionature. **Saranno escluse dalla gara le imprese che non hanno prodotto la campionatura richiesta secondo le indicazioni di cui all'allegato 4 limitatamente ai lotti per i quali la campionatura non risulta quali-quantitativamente conforme alla richiesta. Non si procederà invece ad esaminare i contenuti della busta B.**

Dopodiché ciascuna busta B sarà adeguatamente richiusa e tutte le buste B saranno inserite all'interno di un unico contenitore sigillato in attesa dell'espletamento della fase di valutazione tecnica delle offerte ammesse. Anche i colli contenenti le campionature saranno richiusi.

Le buste contrassegnate con la lettera "C" rimarranno ancora chiuse e depositate agli atti del Dipartimenti Acquisti sotto la responsabilità del Direttore nonché RUP della procedura.

Delle sopraindicate operazioni sarà redatto verbale sottoscritto dalla Commissione di Gara e ricevuto da Notaio.

2^ FASE: IN SEDUTA RISERVATA

La seconda fase verrà esperita in seduta riservata. Consiste nell'esame delle informazioni contenute in ciascuna busta contrassegnata con la lettera "B" e nella valutazione dei campioni prodotti.

In primo luogo la Commissione procederà a valutare la conformità di tutto quanto oggetto di offerta alle caratteristiche tecnico-funzionali minime dei prodotti come descritti nei documenti di gara.

In questa fase la Commissione escluderà dalla gara le offerte che non contemplino tutti i predetti requisiti minimi. Si escluderanno anche le offerte parziali per le quali la documentazione tecnica prodotta non evidenzia tutte le parti della fornitura in argomento o non sia sufficiente alla valutazione qualitativa di quanto offerto, potendo la Commissione richiedere esclusivamente chiarimenti nel caso in cui si appalesi una contraddizione tra parti diverse della documentazione tecnica o sussistano perplessità sul significato da attribuire ad una certa indicazione già contenuta nella documentazione tecnica, non potendo invece in nessun caso richiedere documentazione integrativa. Si procederà all'attribuzione dei punteggi agli elementi diversi dal prezzo delle varie offerte in gara secondo i criteri indicati nell'allegato 2. Di tutto quanto sopra verrà redatto verbale sottoscritto da tutti i componenti la Commissione.

Verranno ammesse alla successiva fase di gara – apertura dell'offerta economica – solo le offerte che avranno totalizzato complessivamente almeno 30 punti sui 50 previsti per gli elementi diversi dal prezzo.

3^ FASE IN SEDUTA PUBBLICA

In tale fase potrà intervenire un rappresentante legale di ciascuna Impresa concorrente o altra persona munita di procura speciale.

Nel luogo, giorno ed ora successivamente comunicati con apposita convocazione, la Commissione di Gara, alla presenza del Notaio rogante, procederà a dare pubblica lettura dei punteggi totali assegnati a ciascuna offerta in gara agli elementi diversi dal prezzo per ciascun lotto e, previa verifica della loro integrità, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Imprese ammesse alla 3^a fase ed alla verifica della correttezza sostanziale delle offerte secondo quanto richiesto nel presente capitolato. Procederà a dare lettura dei prezzi offerti e ad attribuire il punteggio relativo al prezzo.

Il prezzo che verrà preso in considerazione ai fini dell'assegnazione del suddetto punteggio è il totale complessivo annuale proposto per singolo lotto dello schema di cui all'allegato 3. Verranno escluse dalla gara le offerte contemplanti un totale complessivo annuale, per singolo lotto, pari o superiore agli importi posti a base d'asta (vedi Allegato 1).

Si assegneranno 50 punti al corrispettivo complessivo totale annuo più basso. Agli altri corrispettivi verranno assegnati punteggi inversamente proporzionali sulla base della formula di cui al cap. 10 lettera A.

Verrà quindi redatta la relativa graduatoria sulla base della sommatoria, per ciascun concorrente, del punteggio assegnato al prezzo e agli elementi diversi dal prezzo.

In caso di offerte pari, si procederà ad esperire la procedura migliorativa prevista all'art. 77 del R.D. n. 827/1924 e, solo nell'ipotesi in cui nessuna delle Imprese interessate sia adeguatamente rappresentata in seduta di gara, si procederà a sorteggio. A tal fine è necessario che la persona presente per il concorrente sia munito di procura notarile per atto pubblico con espressa menzione del potere di migliorare l'offerta del concorrente ex art. 77 R.D. n. 827/1924.

Saranno escluse, immediatamente e senza applicazione dell'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs 163/2006 e smi, le offerte che siano inficiate dai seguenti vizi:

- **mancaza dei distinti plichi contenenti offerta economica per ciascun lotto, mancaza dell'offerta economica in uno o più di essi e mancaza di una o più di tutte le restanti informazioni richieste nello schema di offerta (allegato n. 3);**
- **offerta espressamente condizionata; a tal proposito si precisa che non verrà considerata condizionata l'offerta che, in qualunque parte della documentazione prodotta (busta A, busta B e sottobuste), al suo interno contenga disposizioni che siano in contrasto tra loro; pertanto, a fronte della dichiarazione di accettazione incondizionata della legge di gara e della produzione dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, l'inserimento di condizioni contrastanti con i contenuti della legge di gara determinerà il soccorso istruttorio assistito (art. 38 comma 2-bis);**
- **offerte contemplanti un corrispettivo totale annuale per singolo lotto pari o superiore all'importo a base d'asta;**
- **offerte non contemplanti tutte le voci costituenti un lotto di fornitura;**
- **offerte alternative e/o plurime;**
- **in tutti gli altri casi in cui la legge preveda l'esclusione dalla gara o in tutti gli altri in cui il vizio vada ad inficiare direttamente i contenuti specifici delle offerte tecnica ed economica in maniera tale da risultare non coerente con i principi del diritto degli appalti pubblici e l'applicazione del soccorso istruttorio assistito (art. 38, comma 2-bis del D. Lgs n. 163/2006).**

Previa raccolta di eventuali osservazioni o reclami dei presenti, di quanto sopra sarà redatto verbale, sottoscritto dal Presidente di gara, dal Notaio.

Il verbale di gara non tiene luogo di contratto.

Successivamente alla chiusura della seduta di gara, verrà esperita la procedura di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 e seguenti del D. Lgs 163/2006 e smi. ISMETT si riserva espressamente la facoltà prevista all'art. 88, comma 7, del D. Lgs 163/2006 e smi ovvero di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte nei limiti previsti dalla norma medesima.

Determinata, in esito alle sopraddette operazioni, la graduatoria definitiva, si procederà ad avviare il processo di formalizzazione dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto.

La presentazione dell'offerta è immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre ISMETT è vincolato solo con l'aggiudicazione definitiva, salvo il verificarsi delle condizioni di cui all'art. 11, comma 10-ter, del D. Lgs. 163/2006 e smi.

ISMETT si riserva di non affidare le forniture di che trattasi qualora il prezzo offerto non sia ritenuto congruo rispetto alle quotazioni di mercato o a fronte di qualsiasi altra motivazione di pubblico interesse.

CAP. 14 - Adempimenti successivi all'espletamento della gara

Contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria e ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione definitiva, verrà richiesto alle imprese individuate quali prime classificate per i singoli lotti e che abbiano previamente superato l'eventuale verifica dell'offerta anormalmente bassa, di presentare, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta medesima, i sottoelencati documenti:

- Codice di condotta aziendale firmato per presa visione e accettazione;
- Allegati inerenti la Privacy compilati e firmati per presa visione e accettazione;
- Le necessarie autorizzazioni, iscrizioni ad albi o registri a sensi di legge, autorizzazioni preventive, autorizzazioni sanitarie e delle licenze commerciali dichiarati in sede di gara;
- Idonea documentazione, a dimostrazione delle forniture di cui al punto 1.27 del cap. 11 dichiarato in sede di partecipazione alla gara qualora l'Impresa non sia stata sorteggiata ex art. 48, 1° comma;
- Cauzione definitiva di cui al capitolo 9;
- Tutti i documenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
- qualsiasi altro documento che sia richiesto direttamente o indirettamente dalle previsioni del presente capitolato (atto di costituzione del R.T.I., etc.) o dalla legge.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, dovranno altresì ottemperare alle prescrizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Entro il predetto termine dovrà, comunque, essere prodotto ogni altro documento eventualmente richiesto.

Trascorso inutilmente tale termine, ISMETT potrà procedere alla revoca delle aggiudicazioni provvisorie e allo scorrimento delle graduatorie nei lotti interessati.

Si farà luogo all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui ISMETT accerti che l'impresa aggiudicataria di un dato lotto non è in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e/o per l'assunzione dell'appalto.

Sia nell'ipotesi di revoca che di annullamento, ISMETT provvederà ad aggiudicare i lotti interessati ad altra Impresa.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata, oltre che all'effettiva e tempestiva produzione da parte dell'Impresa di tutto quanto sopra detto, altresì, all'acquisizione d'ufficio da parte di ISMETT, di tutte le certificazioni attestanti l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e smi.

Si farà luogo all'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui ISMETT accerti che l'impresa aggiudicataria di un dato lotto non sia in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e/o per l'assunzione dell'appalto. In caso di revoca o di annullamento dell'aggiudicazione, ISMETT provvederà ad aggiudicare ad altra Impresa secondo la graduatoria del lotto in questione escutendo la cauzione provvisoria e, se del caso, provvedendo ad effettuare la segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

ISMETT si riserva l'esecuzione in urgenza durante il termine dilatorio di cui al comma 10 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione dei contratti previsto dal comma 10-ter del citato art. 11 qualora la mancata esecuzione immediata dei contratti determini un grave danno all'interesse pubblico.

Sarà cura di ISMETT prendere contatti con l'Impresa aggiudicataria per la formalizzazione del vincolo contrattuale. **Ai fini della formalizzazione del vincolo contrattuale e a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dovrà essere prodotto dall'Impresa aggiudicataria il deposito cauzionale definitivo di cui al superiore capitolo 9.**

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla formalizzazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario. A carico dell'aggiudicatario saranno, altresì, poste le spese di pubblicazione sui giornali dell'estratto del bando e dell'avviso di aggiudicazione.

La condizione di cui al punto 25 dell'autodichiarazione di cui al cap. 11 dovrà permanere al momento della sottoscrizione del contratto e anche in costanza del rapporto contrattuale nonché delle eventuali prestazioni accessorie. Con la partecipazione alla gara, ciascun concorrente si impegna al rispetto delle previsioni contenute nell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. Nr. 165/2001; in caso di violazione della predetta norma saranno applicate le sanzioni ivi previste.

CAP. 15 - Finanziamento

Il finanziamento della spesa necessaria per le forniture previste nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo di fondi del Bilancio Aziendale.

CAP. 16 - Foro Competente

Per tutte le controversie è competente esclusivamente il foro di Palermo.

CAP. 17 - Disposizioni finali e di rinvio

ISMETT si riserva la facoltà di sospendere la gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, per motivi di pubblico interesse, senza diritto per i partecipanti ad alcuna forma risarcitoria o di indennità.

ISMETT si riserva, inoltre, la possibilità di non aggiudicare la gara se le condizioni economiche offerte non risultino convenienti in relazione al confronto con le condizioni di fornitura praticate ad altre strutture ospedaliere del territorio per beni con caratteristiche simili o, comunque, con le condizioni praticate sul territorio evincibili, tra l'altro, anche da Convenzioni Consip o da gare consorziate.

Le informazioni complementari relative alla gara di cui al presente Capitolato possono essere richieste al Dipartimento Acquisti dell'ISMETT con nota da inviare **esclusivamente** via fax al numero 091.21.92.582 **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26 Aprile 2016.**

ISMETT si riserva di non pubblicare chiarimenti e precisazioni oltre le ore **12.00 del giorno 6 Maggio 2016. Per quanto non espressamente previsto nei documenti della presente procedura, si fa espresso rinvio alla legislazione vigente in materia ed alle disposizioni del Codice Civile, se e in quanto applicabili.**

A tutti gli effetti la fornitura disciplinata dal **presente capitolato viene considerata "pubblica fornitura"**.

Il presente capitolato si compone di:

n. 17 capitoli articolati su 23 pagine; n. 7 allegati (Allegato 1 composto da n. 12 Pagine; Allegato 2 composto da n. 3 pagina; Allegato 3 composto da n. 6 pagina; Allegato 4 composto da n. 2 pagine; Allegato 5 composto da n. 4 pagine; Allegato 6 composto da n. 2 pagine; Allegato 7 composto da n. 2 pagine)

Letto, approvato, confermato e sottoscritto

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile vengono espressamente approvate (timbro e firma) ed accettate le seguenti clausole:

CAP. 1 obbligo accettazione proroga di 120 giorni

Timbro e firma

CAP. 1 ISMETT ha la facoltà di recedere dai contratti stipulati in esito alla presente procedura, in qualsiasi momento nel corso della sua durata, ai sensi della norma di cui al combinato disposto di cui agli artt. 1373 e 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 giorni solari da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. Tale facoltà non è concessa all'aggiudicatario.

Si precisa che ISMETT potrà, altresì, in deroga alle previsioni del citato art. 1671 del codice civile, recedere dal contratto di che trattasi, nel caso di disponibilità di convenzioni CONSIP o delle Centrali di Committenza Regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico rispetto a quelle del contratto medesimo qualora l'aggiudicatario, a riguardo interpellato, non offra, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, la disponibilità a proseguire la fornitura alle condizioni di maggior vantaggio economico. In caso di diniego o silenzio dell'aggiudicatario interpellato, il recesso di ISMETT dal contratto non comporterà a carico di ISMETT medesimo alcun onere né per mancato guadagno né per spese sostenute né ad alcun altro titolo.

Timbro e firma

CAP. 5 Penali

Timbro e firma

CAP. 6 "Si precisa altresì che l'Impresa aggiudicataria, **non potrà in nessun caso interrompere la fornitura, neanche nell'ipotesi di presunto mancato pagamento da parte di ISMETT di importi fatturati antecedentemente ai 60 giorni.** Un'interruzione delle forniture, anche nel caso sopra citato, equivarrebbe ad un'interruzione di pubblica fornitura, esponendo dunque l'Impresa che se ne rendesse responsabile a tutte le conseguenze civili e penali prescritte dalla legislazione italiana".

Timbro e firma

CAP. 7 "Periodo di prova"

Timbro e firma

CAP. 16 "Per tutte le controversie è competente esclusivamente il foro di Palermo."

Timbro e firma

CAP. 17 ISMETT si riserva la facoltà di sospendere la gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, per motivi di pubblico interesse, senza diritto per i partecipanti ad alcuna forma risarcitoria o di indennità.

ISMETT si riserva, inoltre, la possibilità di non aggiudicare la gara se le condizioni economiche offerte non risultino convenienti in relazione al confronto con le condizioni di fornitura praticate ad altre strutture ospedaliere del territorio per beni con caratteristiche simili o, comunque, con le condizioni praticate sul territorio evincibili, tra l'altro, anche da Convenzioni Consip o da gare consorziate.

Timbro e firma

23

Firmato Prof. Bruno Gridelli Direttore d'Istituto